



VITA Comunità sociale e politica

CODICE ETICO di
VITA
comunità sociale e politica

1. VALORI MORALI DI VITA

L'adesione tramite tesseramento al Movimento politico VITA implica l'accettazione e il rispetto dello Statuto, del presente codice etico e dei regolamenti interni definiti dagli organi statutari. Il codice etico di VITA ha lo scopo di garantire, da parte di tutti gli iscritti, da parte di chi è eletto nelle istituzioni con Vita, e da chi ricopre cariche interne di ogni livello, una condotta ispirata ai principi di lealtà, collaborazione e condivisione, umiltà e responsabilità, non violenza e spiritualità, coerenza ed integrità, trasparenza, nel rispetto del diritto naturale, della Costituzione della Repubblica, dei valori della Democrazia e del ripristino delle sovranità perdute favorendo il raggiungimento delle Finalità proposte nell'art 1 dello statuto del Movimento Politico VITA.

Il codice etico di VITA ha anche l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonioso dei rapporti tra tesserati, e di indicare procedimenti interni per ridurre e risolvere eventuali conflitti e dispute. VITA ripudia la millanteria, il favoritismo, il perseguire interessi personali a discapito di quelli generali, ancor più nel quadro delle operazioni elettorali, e se posti in essere per carpire il consenso violando gli orientamenti del movimento politico e i suoi regolamenti.

VITA richiede ai propri iscritti di mantenere con l'elettorato e con i cittadini un rapporto corretto e misurato, costante, non abusando mai dell'eventuale autorità acquisita o della carica istituzionale ricoperta, per trarne miglioramenti individuali o privilegi di qualsiasi natura e grado.

Nel rispetto del generale dovere di correttezza e integrità, chi aderisce al movimento politico VITA, che rappresenta innanzitutto una comunità di persone, si impegna a collaborare con lealtà, nell'attività interna ed esterna di Vita, evitando comportamenti tesi alla provocazione, alla denigrazione o delegittimazione dei membri del Consiglio, del Presidente o dei responsabili d'Area.

I sottoscrittori del presente Codice Etico si impegnano a sottoscrivere anche l'art 1 dello statuto vigente del Movimento politico VITA.

2. VERIFICA DELLE ADESIONI A VITA

Attesa la responsabilità dei Responsabili d'Area e dei membri del Consiglio circa la verifica della compatibilità dei richiedenti l'iscrizione a Vita, da selezionare ed approvare in funzione delle disposizioni statutarie e del corrispondente codice etico, si puntualizza che sono respinte tutte le iscrizioni per le quali emerga che non vi è la piena consapevolezza, da parte dell'iscritto, della propria iscrizione al partito.

È precluso il tesseramento a Vita ai seguenti soggetti:

- a. Soggetti singoli e gruppi di persone che ripudiano e non rispettano la Costituzione Italiana;
- b. Soggetti o gruppi di persone riconducibili ad associazioni eversive dell'ordine costituzionale;
- c. Soggetti singoli o gruppi di persone iscritti alla massoneria o ritenuti comunque vicini alle logge massoniche, mafiose o ad associazioni deviate;
- d. Soggetti singoli e gruppi di persone che esaltano la violenza, ovvero protagonisti di vicende disdicevoli e contestazioni violente o appartenenti a fazioni e tifoserie aggressive, rissose e vandaliche, gruppi estremisti organizzati;
- e. Soggetti singoli e gruppi di persone che finalizzano la propria iscrizione e la propria partecipazione alla destabilizzazione ed al controllo dell'attività del partito, per condizionarne le decisioni e indirizzarne la linea politica.

Il Consiglio di Presidenza verifica, anche mediante controlli a campione, la regolarità delle iscrizioni per accertarne l'autenticità, la regolarità, la conoscenza e la volontarietà. Nel caso in cui dalle verifiche emergano irregolarità o incongruenze riguardanti uno o più tesseramenti, da gruppi di iscrizioni effettuate in unico contesto, l'intero blocco di iscrizioni può essere rigettato mediante risoluzione del Consiglio.

Nel caso in cui le iscrizioni irregolari coinvolgano tutti o parte dei componenti di una lista presentata per le votazioni dei Responsabili d' Area o per una Assemblea Territoriale il Consiglio può deliberare l'esclusione della lista.

La violazione anche postuma delle indicazioni precedenti comporterà l'immediata sospensione delle iscrizioni in attesa dei relativi accertamenti, nel rispetto dello Statuto e delle eventuali sanzioni 3 previste.

3. COMPORTAMENTO DEGLI ISCRITTI

Gli iscritti a VITA riconoscono nell'art 1 dello Statuto vigente le finalità del Movimento Politico. Riconoscono come prioritario il perseguimento del bene comune e dell'interesse collettivo, un sano sviluppo del Paese in armonia con la Natura, l'Essere umano ed ogni forma di vita, le comunità urbane e rurali, le reti formali ed informali di cittadini attivi presenti sul territorio a sua difesa e tutela, con lo scopo del raggiungimento di una equa giustizia sociale e della felicità collettiva ed individuale.

Le donne e gli uomini che aderiscono al Movimento politico VITA, coloro che abbiano ruoli interni o che siano eletti a cariche amministrative e politiche,

ispirano la propria azione politica ed il proprio comportamento nella società ai valori dell'uguaglianza, della democrazia partecipata, della libertà, dell'onestà, della solidarietà.

Il linguaggio nel dibattito politico è contenuto nei limiti della dialettica politica, e si eviteranno toni e linguaggio violenti e di prevaricazione. Le donne e gli uomini di Vita ispirano il proprio stile politico alla coerenza, all'integrità e alla sobrietà della condivisione.

Mantengono con i cittadini e con le comunità del proprio territorio un rapporto costante e trasparente, senza limitarsi alle scadenze elettorali. Fra gli iscritti a Vita I rapporti si basano sulla condivisione aperta dei saperi e delle conoscenze, lo scambio delle buone pratiche di esperienza, il mutuo soccorso e sostegno.

Chi ricopre incarichi all'interno del movimento VITA ha il dovere di mantenere una condotta pubblica irreprensibile e moralmente dignitosa, non abuserà mai dell'autorità acquisita per trarne privilegi individuali di qualsivoglia genere, ed eviterà comportamenti, azioni o trasgressioni non politicamente motivate e tali da ledere l'immagine, l'autorevolezza e la dignità dell'intera comunità di Vita. Vita riconosce altresì la legittimità morale e politica, nonché costituzionale, delle azioni di disobbedienza civile organizzata e non violenta, motivata e coerente con la linea del partito.

Vita promuove il diritto/dovere alla resistenza e alla disobbedienza.

Vita ha un'identità garantista, cioè sostiene, riconosce e tutela i diritti e le libertà fondamentali degli individui, rispettando il principio di innocenza fino a prova contraria e, quindi, riconoscendo la non colpevolezza sino a condanna definitiva, all'esito del terzo grado di giudizio emesso dalla Corte Suprema di Cassazione.

In ogni caso, ogni situazione verrà valutata, come da statuto, dagli organi competenti (Garante, Consiglio di Presidenza e Presidente).

I tesserati si impegnano al rispetto dei ruoli interni e al dialogo politico e organizzativo disciplinato, ed evitano attacchi e contestazioni di tono diffamatorio finalizzato alla delegittimazione della dirigenza interna, per favorire correnti o gruppi di potere fra gli iscritti.

Si impegnano inoltre ad evitare, durante lo svolgimento delle attività o all'interno delle riunioni e in tutte le forme di comunicazione in uso al Movimento, comportamenti offensivi, di disturbo o di immotivato ostruzionismo tali da impedire il regolare svolgimento del dibattito democratico ed ostacolare la crescita del gruppo di riferimento e la relativa struttura territoriale, limitandone le potenzialità e l'attrattività e nuocendo all'immagine di tutta la comunità di Vita.

Dove possibile si utilizzerà il metodo del consenso nella fase decisionale. La violazione di quanto previsto dal comma precedente potrà determinare, ove considerata grave dal Responsabile d'Area di appartenenza, l'immediata sospensione dell'iscritto e dalle eventuali cariche interne ricoperte, in attesa delle decisioni dell'organo competente ai sensi dello Statuto per l'irrogazione delle eventuali sanzioni e perfino potenzialmente dell'espulsione se la gravità del comportamento lo dovesse richiedere.

4. DIRITTI DEGLI ISCRITTI

I diritti di ogni iscritto, una volta eseguita ed approvata l'iscrizione al partito, sono quelli previsti dallo Statuto, indipendentemente dalla tipologia e dall'entità dell'eventuale versamento effettuato per l'adesione.

5. IMPEGNO DEGLI ISCRITTI A VITA

Le iscritte e gli iscritti al Movimento politico VITA si impegnano a:

- fornire il proprio contributo attivo nella crescita armoniosa della comunità sociale e politica che Vita rappresenta, a livello nazionale e locale;
- ascoltare sempre le esigenze, le richieste e le necessità della comunità territoriale locale di appartenenza, favorendo un dialogo costante e partecipativo con le reti formali ed informali dei gruppi sociali che caratterizzano il proprio territorio;
- non essere contemporaneamente iscritti ad un altro partito;
- non appartenere ad organizzazioni che comportino un vincolo di segretezza e di fratellanza massonica a cui tributare priorità, che pregiudichi l'indipendenza, l'obiettività, l'imparzialità e la coerenza della condotta e della presa di decisione;
- non avere alcun rapporto con gruppi, reti o lobby riconducibili ad attività mafiosa o criminale; -rinunciare o astenersi dall'assumere incarichi in Vita (incarichi territoriali o politici come previsto dallo Statuto) qualora, a causa del ruolo ricoperto in imprese, associazioni, enti o fondazioni, aventi scopo di lucro o titolarità prevalente di interessi economico-finanziari, possa configurarsi un conflitto di interessi tale da condizionare i propri comportamenti;
- svolgere campagne elettorali con correttezza ed un uso ponderato e contenuto delle risorse, finanziate in modo trasparente e sempre accompagnate da un rendiconto finale, senza avvalersi per fini personali della pubblicità o comunicazione istituzionali.

Si impegnano, inoltre, ad evitare forme di propaganda invasiva, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

Inoltre gli iscritti si impegnano a partecipare attivamente, in base alla disponibilità del proprio tempo libero, alle attività locali e territoriali di Vita.

I responsabili a livello locale o nazionale delle risorse finanziarie del movimento politico VITA si impegnano a garantire una gestione trasparente di tutte le donazioni e di tutti i finanziamenti pubblici e privati ricevuti.

L'entità dei finanziamenti ed il loro utilizzo sono resi pubblici.

I tesserati a Vita sono inoltre tenuti al rispetto della normativa sulla privacy per il trattamento e la gestione dei dati raccolti in funzione dell'attività del Movimento politico.

L'azione politica portata avanti pubblicamente da un iscritto a Vita deve risultare chiara, comprensibile e coerente con il progetto politico e di sviluppo del Movimento, conforme alle prescrizioni e alle istruzioni del codice etico, rispettosa dei ruoli interni e delle funzioni istituzionali ed in linea con i programmi, le posizioni, condivise dagli organi ufficiali di Vita.

Chi aderisce a Vita si impegna a riconoscere e accettare pienamente, oltre allo Statuto ed il presente Codice Etico, anche l'eventuale manifesto politico, i regolamenti, nonché a rispettare le direttive politiche individuate dal Congresso e dagli organi statutari.

6. SELEZIONE DEGLI ISCRITTI PER CARICHE, RUOLI E RESPONSABILITA' INTERNE

Nell'interesse generale della comunità di Vita nella sua interezza è di fondamentale importanza la garanzia di un adeguato processo di selezione fra i tesserati per i ruoli interni previsti dallo Statuto, nonché per i candidati da proporre nelle varie competizioni elettorali a tutti i livelli e gradi, al fine di garantire una solida tutela del Movimento unitamente alla sua credibilità e alla sua immagine pubblica, in linea con i principi e i valori della comunità di VITA.

Poiché il politico e l'amministratore pubblico rappresentano i cittadini, sono tenuti ad operare sempre nell'interesse collettivo e sono altresì paragonabili a pubblici ufficiali, pertanto i requisiti di moralità e onorabilità richiesti saranno quelli previsti dalle normative vigenti in materia di integrità, onestà, onorabilità e deontologia relative a chi si appresta a svolgere l'attività politica.

Ogni selezione di ruoli all'interno di Vita o per la candidatura ad elezioni amministrative o politiche dovrà necessariamente tener conto dell'esperienza, del livello morale, delle competenze, dei comportamenti (intesi come integrità e coerenza) e delle reti di relazioni della singola persona.

7. RESPONSABILITA' DEI RAPPRESENTANTI DI VITA ELETTI IN CARICHE AMMINISTRATIVE O POLITICHE

Gli iscritti al Movimento politico VITA che siano eletti in cariche amministrative o politiche nelle istituzioni italiane o europee, si impegnano volontariamente, nei limiti delle proprie possibilità, a contribuire alle attività di Vita con una parte delle loro indennità. I portavoce eletti devono astenersi dall'esercitare pratiche clientelari finalizzate a tutelare l'interesse particolare di individui o di gruppi a scapito dell'interesse della collettività. Gli eletti per conto di Vita devono mantenere una relazione costante con gli iscritti a Vita tramite il recepimento delle proposte dai medesimi formulate durante l'arco del mandato elettivo.

8. UTILIZZO DEL LOGO E DEL NOME DEL PARTITO

Chi aderisce a Vita è consapevole di non poter usare il logo o il nome del partito per fini o vantaggi personali. Non è altresì autorizzato ad agire, negoziare o prendere accordi in nome e per conto del movimento senza il preventivo accordo con il Presidente o in assenza di esplicita e regolare autorizzazione da parte degli organi competenti statutari. La violazione di tale divieto comporterà l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto nonché l'annullamento di qualsivoglia promessa o accordo stipulato con soggetti terzi.